

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5259 del 03/10/2017
Oggetto	3^ Modifica Non Sostanziale AIA Azienda Wienerberger S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5474 del 02/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tre OTTOBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 27838/2017

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Wienerberger S.p.A. Unipersonale – 3^a Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'impianto IPPC di produzione di laterizi (punto 3.5 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Mordano (BO), frazione Bubano, Via Ringhiera n° 1.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'azienda Wienerberger S.p.A. Unipersonale, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'esercizio dell'attività di produzione di laterizi (di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), per l'impianto situato in Comune di Mordano (BO), in Via Ringhiera n° 1;

Visto il Rapporto della visita ispettiva⁴, eseguita da ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna, presso l'impianto, in data 27/06/2016, ai sensi dell' art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., dal quale emerge la necessità di apportare modifiche d'ufficio all'atto autorizzativo vigente e di prescrivere alcuni miglioramenti;

Visti gli esiti della valutazione della "Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" ("pre-relazione di riferimento"), presentata dall'azienda in data 11/02/2015, ai sensi del DM 272/14, dai quali emerge che:

- La "pre-relazione" presentata risulta formalmente completa;
- la pavimentazione esterna dei piazzali risulta in buone condizioni di impermeabilizzazione;
- tutte le aree di stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti risultavano in buono stato di conservazione e manutenzione. In particolare: il gasolio per autotrazione è stoccato all'interno di n. 2 serbatoi ubicati su supporto antiritolamento, corredati di vasca di contenimento e provvisti di tettoia metallica a protezione dagli agenti atmosferici; l'olio lubrificante e l'olio idraulico risultano stoccati all'interno dei fusti metallici posizionati, su scaffalature ubicate all'interno di un apposito box dotato di vasche di contenimento e di tettoia di lamiera metallica a protezione dagli agenti atmosferici; il materiale utilizzato per la coibentazione dei carri e dei forni di essiccazione dei laterizi è depositato in area coperta protetto dagli agenti atmosferici;
- per quanto riguarda lo stato dei contenitori, si è verificato visivamente che gli stessi risultavano in buono stato di manutenzione. Inoltre, è stato verificato che il Gestore ha riportato su un apposito registro interno, con frequenza trimestrale, gli esiti dei controlli di verifica visiva eseguiti sugli stoccaggi delle materie prime, contenitori/serbatoi e bacini di contenimento;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Città Metropolitana di Bologna con P.G. n° 6064 del 20/01/2015, successivamente modificato e integrato con atto P.G. n° 148736/2015 del 29/12/2015 e con atto di ARPAE DET-AMB-2016-1920 del 20/06/2016;

⁴ Agli atti con protocollo PGBO//2017 16421 del 13/07/2017;

Pratica SINADOC n° 27838/2017

- i manufatti interrati presenti risultano essere: vasca di prima pioggia, vasca di raccolta acque di lavaggio filiere e carrelli, vasche di raccolta acque di dilavamento e serbatoio interrato per la raccolta di eventuali sversamenti della zona di stoccaggio rifiuti in recupero. Poiché risultano avere tutti un'età inferiore a 25 anni, il Gestore ha obbligo di eseguire la prova di tenuta o verifica di integrità ogni 5 anni;
- in relazione alle materie prime pericolose ricadenti nelle classi di pericolo indicate nel D.M. 272/2014, si è verificata la corrispondenza tra quelle individuate dal Gestore all'interno del documento trasmesso come verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (pre-relazione) e quelle riportate nei report annuali.

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica Non Sostanziale della citata Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città metropolitana di Bologna con P.G. n° 6064 del 20/01/2015 e s.m.i.;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **prescrivere all'Azienda, entro il 30/11/2017, di dotarsi di opportuna attrezzatura al fine di consentire il campionamento, in condizioni di sicurezza, nel punto di scarico finale denominato SD**, poiché, in occasione del campionamento, è stato accertato che il punto di prelievo è localizzato a circa 3.5 m dal piano campagna, a causa della pendenza della rete fognaria interna;
2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³**, concessa all'Azienda Wienerberger S.p.A. Unipersonale, per l'esercizio dell'attività di produzione di laterizi (di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'impianto situato in Comune di Mordano (BO), in Via Ringhiera n° 1, stabilendo quanto segue:
 - **Al paragrafo D.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL SUOLO E SOTTOSUOLO, la nota (1) in calce alla tabella 4a, e' così' sostituita:**
 - ⁽¹⁾ risultano essere presenti i seguenti manufatti interrati:
 - a. Vasca di prima pioggia (anno di installazione: 2007; ultima verifica di tenuta: 2014)
 - b. Vasca di raccolta acque di lavaggio filiere e carrelli (anno di installazione: 2008; ultima verifica di tenuta: 2014)
 - c. Vasca di raccolta acque di dilavamento della zona di stoccaggio rifiuti autorizzati per operazione di recupero R5 (anno di installazione: 2014)
 - d. Serbatoio interrato in polietilene per la raccolta degli eventuali percolati che si possono formare nella zona di stoccaggio dei rifiuti autorizzati per operazione di recupero R5 (anno di installazione: 2015)

Pratica SINADOC n° 27838/2017

3. Di dare atto che, la valutazione della "*Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento*" ("pre-relazione di riferimento") presentata dall'azienda, si è conclusa positivamente, escludendo il Gestore dall'obbligo di presentare la Relazione di Riferimento;
4. Che il Gestore dell'impianto, deve provvedere ad aggiornare la Pre-relazione di riferimento, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del DM 272/2014, ogni qual volta vengano proposte delle modifiche che interessano le sostanze pericolose (utilizzate, prodotte o rilasciate) o il processo produttivo se interviene sulle sostanze pericolose (utilizzate, prodotte o rilasciate) o i presidi di tutela ambientale;
5. Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città' metropolitana di Bologna con P.G. n° 6064 del 20/01/2015 e s.m.i.;
6. Che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO

P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Stefano Stagni

(lettera firmata digitalmente)⁵

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.